

Son tutte belle le piante del mondo

SCHEDA ILLUSTRATIVA DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE

DIPARTIMENTO DI AFFERENZA: Scienze della Formazione – Museo della Scuola e dell'Educazione

"Mauro Laeng"

ARGOMENTO DI RICERCA: Il verde urbano

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Laboratorio di educazione ambientale

TITOLO: Son tutte belle le piante del mondo

L'iniziativa fa parte del progetto #LEAF, acronimo per "**heal thE plAnet's Future**", cura il futuro del pianeta, organizzato da Frascati Scienza e promosso dalla Commissione Europea.

REFERENTE SCIENTIFICO: Prof. Lorenzo Cantatore, Ordinario di Storia della Pedagogia e Direttore del Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"

ESPERTI RESPONSABILI PER LE ATTIVITÀ LABORATORIALI:

- *Dott.ssa Rossella Mortellaro*, Biologa e dottoranda di ricerca in "Teoria e ricerca educativa e sociale" c/o il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre;
- *Dott.ssa Stefania Petrera*, Pedagogista e Responsabile per il MuSEd "Mauro Laeng" per i servizi educativi e i rapporti con le scuole, gli enti e le associazioni del Terzo Settore;
- *Dott.ssa Francesca Gagliardo* – Referente c/o il MuSEd "Mauro Laeng" per la consulenza bibliografica e archivistica e per le visite guidate;
- *Dott.ssa Piera Storari* – Responsabile Area Sistema Bibliotecario di Ateneo, Referente c/o il MuSEd "Mauro Laeng" per biblioteca e comunicazione.



SETTORI DISCIPLINARI COINVOLTI:

PAED-01/A Pedagogia generale e sociale

PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione

BIOS-01/C Botanica ambientale e applicata

BIOS-05/A Ecologia

TARGET: docenti, alunni e alunne della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado.

OBIETTIVO DIVULGATIVO: Decostruire il concetto di "erbaccia" per scoprire il ruolo delle erbe spontanee nell'ambito della biodiversità metropolitana e per contrastare il fenomeno della plant blindness (cecità alle piante) descritto nel 1998 da Elisabeth Schussler e James Wandersee come il bias cognitivo a causa del quale non si è in grado a vedere o notare le piante nel loro contesto di vita. Ciò porta a sottostimarle, ignorandone l'incredibile importanza per l'ambiente, la salute, l'economia e producendo una perdita d'interesse per la loro conservazione. La proposta progettuale è ispirata all'attività didattica e alle testimonianze offerte dai testi della maestra Pierina Boranga (1891-1993) che, nel secolo scorso, si rivelò pioniera dell'educazione ambientale in Italia, lasciando traccia dei suoi studi nella trilogia costitutiva dell'opera LA NATURA E IL FANCIULLO, custodita presso la biblioteca del MuSEd "Mauro Laeng".

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 16, 21, 28 ottobre 2025

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ: Gli alunni e le alunne saranno guidati nell'osservazione delle specie vegetali presenti nelle aree esterne alle sedi scolastiche individuate per poter reperire erbe spontanee da raccogliere, essiccare e catalogare.

A conclusione delle attività di ricognizione e osservazione diretta, i partecipanti potranno realizzare un proprio erbario didattico ricorrendo anche all'utilizzo delle piattaforme informatiche *Acta Plantarum* e *Dryades*, idonee allo studio e alla identificazione delle specie vegetali, ai fini della loro determinazione secondo criteri scientifici.

